THE BULL
IL TUO PODCAST DI FINANZA PERSONALE

EPISODIO 371 - GRAFICI E TAKEAWAY PRINCIPALI

Fondo pensione e Riscatto laurea: quando battono gli ETF?

Questo documento raccoglie le immagini e i grafici citati nello script, con il messaggio essenziale da portare a casa.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER
https://www.thebull.it/newsletter/

SCOPRI THE BULL ACADEMY
https://academy.thebull.it/

1. FONDI PENSIONE: QUANTO COSTANO NEGOZIALI, APERTI E PIP?

		2 ANNI	5 ANNI	10 ANNI	35 ANNI
FONDI PENSIONE NEGOZIALI	Media	**1,08%**	**0,63%**	**0,47%**	**0,35%**
	Minimo	0,38%	0,24%	0,13%	0,06%
	Massimo	2,97%	1,40%	1,04%	0,86%
FONDI PENSIONE APERTI	Media	**2,37%**	**1,57%**	**1,36%**	**1,23%**
	Minimo	1,03%	0,77%	0,63%	0,56%
	Massimo	4,73%	3,20%	2,58%	2,31%
PIP	Media	**3,74%**	**2,61%**	**2,17%**	**1,83%**
	Minimo	1,04%	0,85%	0,58%	0,38%
	Massimo	6,44%	4,82%	4,07%	3,44%

Fonte: COVIP - Relazione per l'anno 2025 - Tav. 1.47

Takeaway

Secondo la COVIP, su dieci anni il costo medio annuo è dello 0,47% per i fondi negoziali, dell'1,36% per quelli aperti e del 2,17% per i PIP. Gli ETF costano generalmente tra lo 0,1% e lo 0,2%, ma non offrono gli stessi vantaggi fiscali. In compenso, permettono di utilizzare il capitale con maggiore libertà.

Nota: contenuto divulgativo, non contiene consulenza fiscale o finanziaria personalizzata.

2. IL VANTAGGIO FISCALE DEL FONDO PENSIONE PUÒ SUPERARE IL 50%

ALIQUOTA IRPEF	PERIODO DI INVESTIMENTO 10 ANNI	20 ANNI	35 ANNI
23% 1.000 € fondo / 770 € ETF	+17%	+18%	+12%
33% 1.000 € fondo / 670 € ETF	+34%	+35%	+29%
43% 1.000 € fondo / 570 € ETF	+57%	+59%	+51%

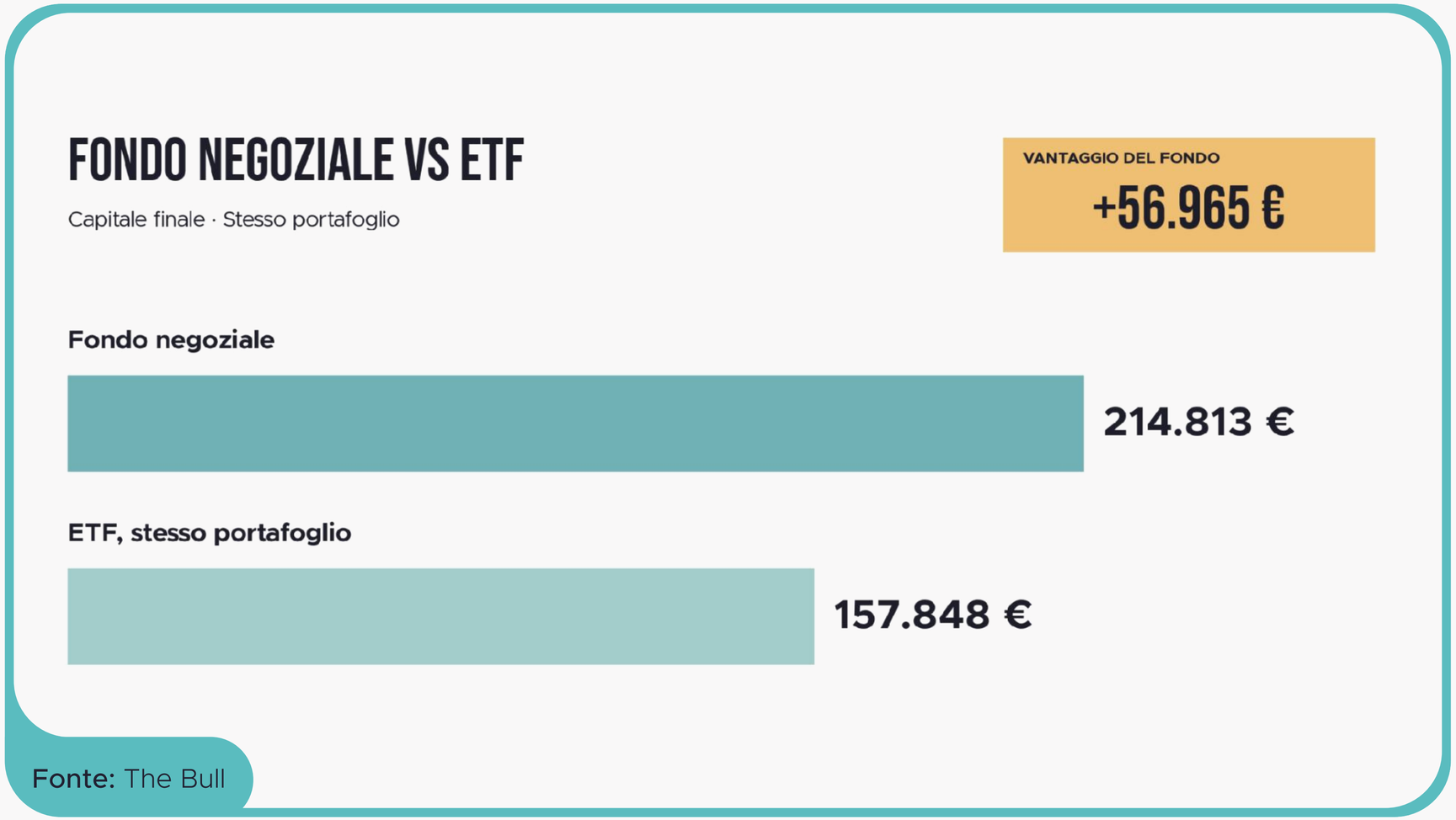
Fonte: The Bull

Takeaway

Con un'aliquota IRPEF del 33%, versare 1.000 euro nel fondo pensione costa effettivamente 670 euro grazie alla deduzione fiscale. A parità di portafoglio, nelle simulazioni il fondo negoziale batte gli ETF dal 12% al 59%, a seconda dell'aliquota e dell'orizzonte temporale. Un vantaggio importante, purché quei soldi possano aspettare la pensione.

Nota: contenuto divulgativo, non contiene consulenza fiscale o finanziaria personalizzata.

3. FONDO PENSIONE VS ETF: QUASI 57.000 EURO DI DIFFERENZA



Fonte: The Bull

Takeaway

Investendo 5.300 euro all'anno per trent'anni, con un'aliquota IRPEF del 33%, il fondo negoziale raggiunge circa 215.000 euro, contro i 158.000 degli ETF a parità di esborso effettivo e portafoglio. Quasi 57.000 euro di differenza, dovuti soprattutto alla deduzione iniziale, superiore alla tassazione applicata all'uscita.

Nota: contenuto divulgativo, non contiene consulenza fiscale o finanziaria personalizzata.

4. FONDO PENSIONE: QUANTO POSSONO PESARE I COSTI SUL VANTAGGIO FISCALE?

Costo annuo massimo per pareggiare un investimento equivalente in ETF



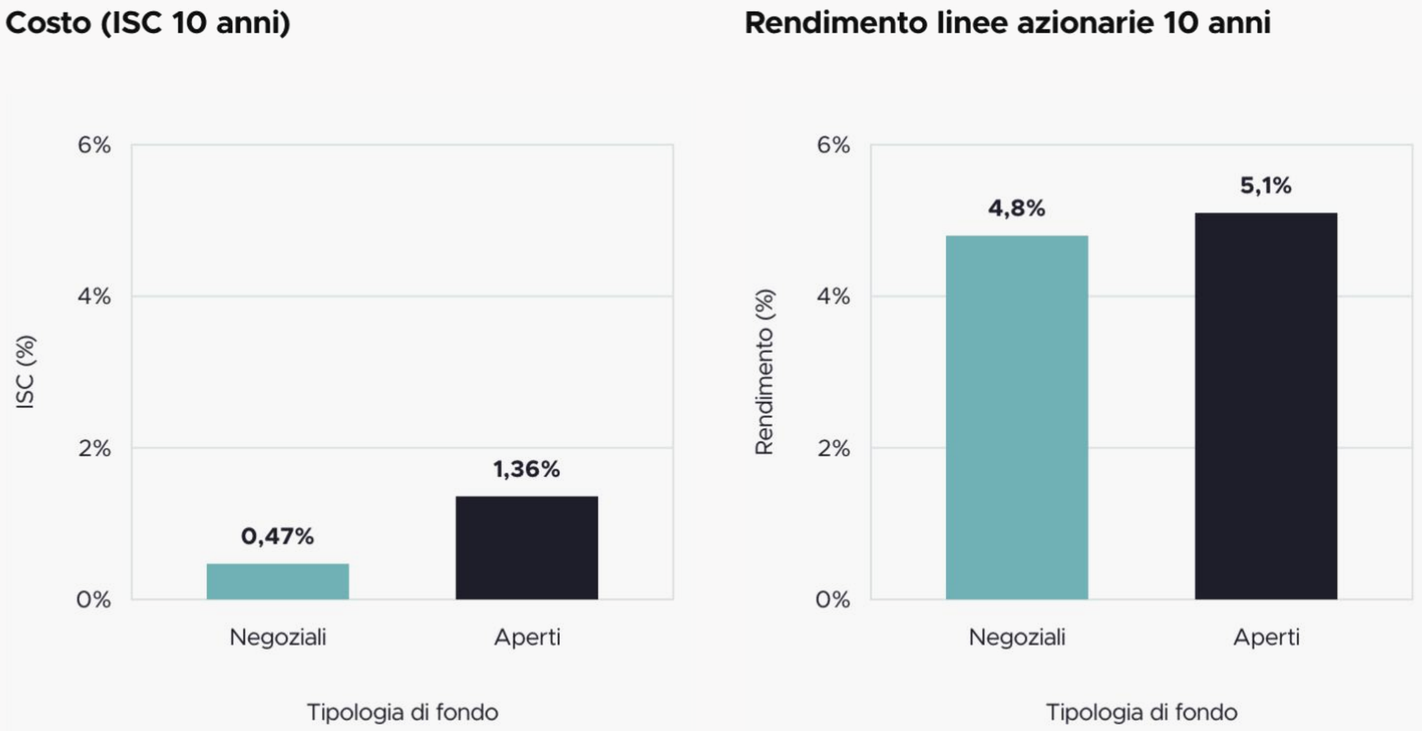
Fonte: The Bull

Takeaway

Nella simulazione a 35 anni, il costo annuo massimo per pareggiare un investimento equivalente in ETF è dello 0,87% con un'aliquota IRPEF del 23%, dell'1,35% con il 33% e dell'1,91% con il 43%. Oltre queste soglie, i maggiori costi assorbono il beneficio fiscale. Lo sconto conta, ma anche quanto costa mantenerlo nel tempo.

Nota: contenuto divulgativo, non contiene consulenza fiscale o finanziaria personalizzata.

5. I FONDI APERTI COSTANO QUASI TRE VOLTE I NEGOZIALI



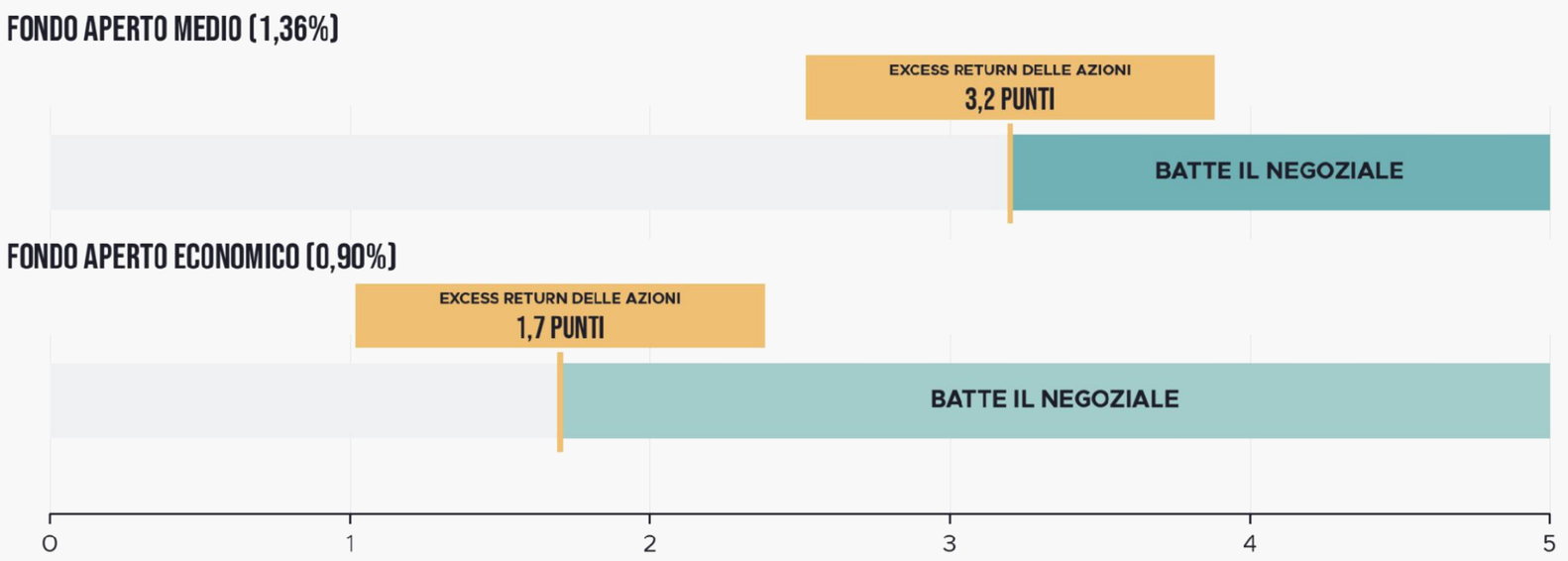
Fonte: The Bull

Takeaway

Negli ultimi dieci anni i fondi aperti azionari hanno reso il 5,1% annuo, contro il 4,8% dei negoziali, ma costano quasi tre volte tanto. La differenza dipende soprattutto dalla maggiore esposizione alle azioni. Nella simulazione a 35 anni, nonostante il rischio aggiuntivo, il fondo aperto accumula appena il 3% in più.

Nota: contenuto divulgativo, non contiene consulenza fiscale o finanziaria personalizzata.

6. QUANTO DEVONO RENDERE LE AZIONI PER GIUSTIFICARE UN FONDO APERTO?



Note: Excess Return annuo delle azioni rispetto alle obbligazioni (punti percentuali)

Fonte: The Bull

Takeaway

Nella simulazione, un fondo aperto con costi dell'1,36% batte il negoziale solo se le azioni rendono oltre 3,2 punti annui in più delle obbligazioni. Con costi dello 0,90%, bastano 1,7 punti. Se invece il vantaggio azionario si ferma a due punti, il fondo aperto medio accumula circa il 10% in meno.

Nota: contenuto divulgativo, non contiene consulenza fiscale o finanziaria personalizzata.

7. FONDO DI EMERGENZA, FONDO PENSIONE ED ETF: DA DOVE INIZIARE?



Fonte: The Bull

Takeaway

Prima serve un fondo di emergenza. Poi, per i dipendenti, il fondo pensione di categoria con il contributo del datore di lavoro. Seguono gli ETF per gli obiettivi precedenti alla pensione, gli ulteriori versamenti al fondo pensione fino a 5.300 euro deducibili e, infine, ancora ETF per il risparmio eccedente.

Nota: contenuto divulgativo, non contiene consulenza fiscale o finanziaria personalizzata.

8. RISCATTO DELLA LAUREA: QUANTO COSTA NEL 2026?



Fonte: The Bull

Takeaway

Con una RAL di 40.000 euro, il riscatto ordinario costa 13.200 euro per ogni anno di studi, contro i 6.206,64 euro dell'agevolato nel 2026, quando applicabile. Entrambi sono deducibili dal reddito e rateizzabili fino a 120 mesi senza interessi. Ma il costo è solo una parte del confronto: conta soprattutto quanto il riscatto anticipa la pensione.

Nota: contenuto divulgativo, non contiene consulenza fiscale o finanziaria personalizzata.

9. RISCATTARE CINQUE ANNI DI LAUREA NON SIGNIFICA ANDARE IN PENSIONE CINQUE ANNI PRIMA

RISCATTO DI 5 ANNI

Quanto anticipi la pensione

INIZIO LAVORO	Senza anticipata contributiva	Con anticipata contributiva
24 anni	5+ anni	2 anni e 4 mesi
27 anni	≈2,5 anni	0 anni
30 anni	0 anni	0 anni

Scenario: 30 enne - carriera continua - Smileconomy 2026

Takeaway

Nelle simulazioni di Smileconomy, riscattare cinque anni può anticipare la pensione di oltre cinque anni per chi ha iniziato a lavorare a 24 anni, di circa due anni e mezzo per chi ha iniziato a 27 e di nulla per chi ha iniziato a 30. Il vantaggio dipende anche dalla possibilità di accedere alla pensione anticipata contributiva a 64 anni.

Nota: contenuto divulgativo, non contiene consulenza fiscale o finanziaria personalizzata.

10. SENZA PENSIONE ANTICIPATA A 64 ANNI, IL RISCATTO PUÒ CONVENIRE



Fonte: The Bull

Takeaway

Se l’uscita a 64 anni non è possibile, nella simulazione il riscatto consente di andare in pensione a 61 anni e otto mesi, anziché a 67, con un assegno mensile inferiore. Investendo le stesse somme in ETF, il capitale coprirebbe soltanto una parte dell’anticipo. In questo scenario il riscatto risulta più conveniente di circa 24.300 euro.

Nota: contenuto divulgativo, non contiene consulenza fiscale o finanziaria personalizzata.

11. CON LA PENSIONE ANTICIPATA A 64 ANNI, RISCATTO ED ETF QUASI SI EQUIVALGONO



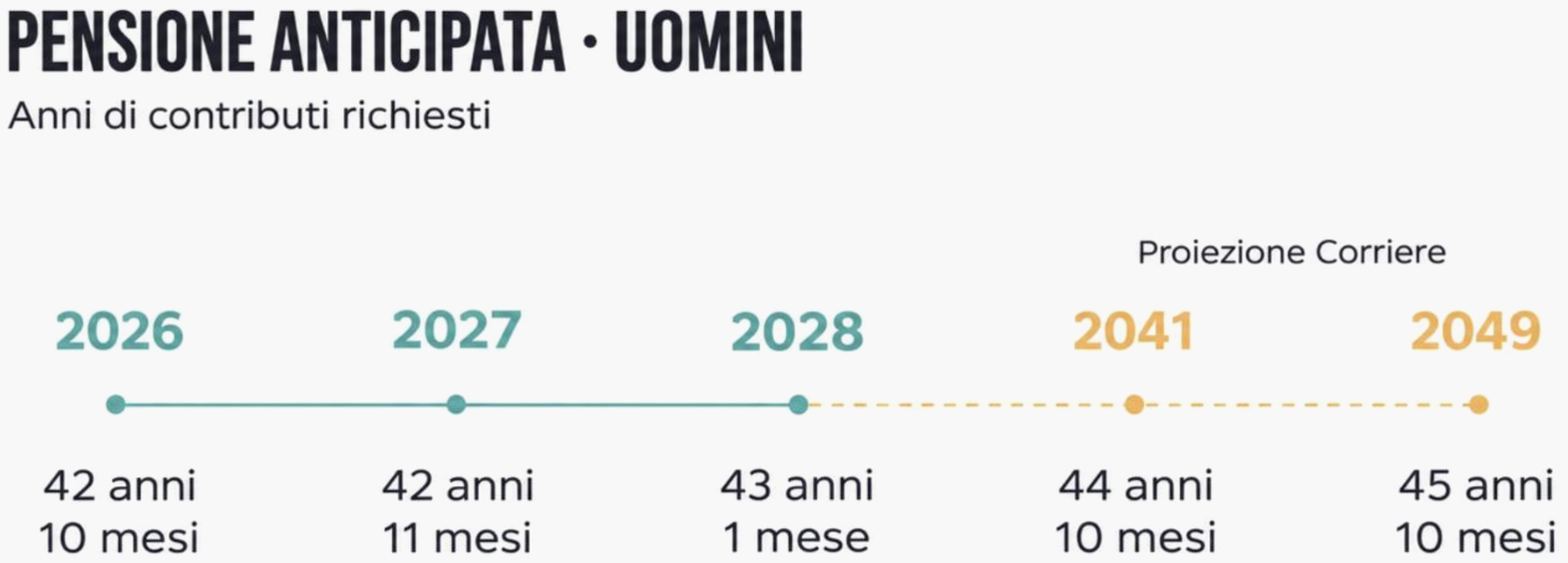
Fonte: The Bull

Takeaway

Se è possibile andare in pensione a 64 anni anche senza riscatto, il vantaggio si riduce a due anni e quattro mesi. Nella simulazione, l'ETF copre quasi interamente quel periodo e gli assegni pensionistici sono molto simili. Il risultato è un sostanziale pareggio, che può cambiare anche con piccole variazioni dei rendimenti.

Nota: contenuto divulgativo, non contiene consulenza fiscale o finanziaria personalizzata.

12. PENSIONE ANTICIPATA: I REQUISITI CONTINUANO A SALIRE



Fonte: INPS - Corriere della Sera

Takeaway

Per gli uomini, i contributi richiesti per la pensione anticipata passano da 42 anni e dieci mesi nel 2026 a 43 anni e un mese nel 2028. Secondo le proiezioni riportate, potrebbero arrivare a 45 anni e dieci mesi nel 2049. Gli anni riscattati restano validi, ma le regole per andare in pensione possono cambiare: è un rischio da considerare prima di investire nel riscatto.

Nota: contenuto divulgativo, non contiene consulenza fiscale o finanziaria personalizzata.

THE BULL

IL TUO PODCAST DI FINANZA PERSONALE

SEGUICI SUI SOCIAL

Instagram
thebull_finance

TikTok
thebull_finance

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

https://www.thebull.it/newsletter/

SCOPRI THE BULL ACADEMY

https://academy.thebull.it/

Investire comporta dei rischi.

Lo scopo dei nostri contenuti è puramente informativo e
non deve essere inteso in alcun modo come raccomandazione finanziaria.